

I Parchi della Val di Cornia: analisi della crescita e dello sviluppo di un modello di efficienza

di Luca Sbrilli ¹

La Parchi Val di Cornia SpA è una società pubblica, il cui azionariato è di proprietà dei comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto e della Provincia di Livorno. Si tratta di un'impresa culturale che ha come missione statutaria la gestione integrata del patrimonio storico-culturale ed ambientale dell'intero territorio. Dal 1993 ad oggi, la società si è fortemente sviluppata arrivando a comprendere 3 complessi museali, un parco archeologico, un parco archeominerario e 4 parchi naturalistici. Nel tempo si è consolidata come struttura, con oltre 30 dipendenti a tempo indeterminato sino a raggiungere nel periodo primaverile-estivo circa 70-80 dipendenti. La società, con il suo operato di valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, ha permesso lo sviluppo di un turismo culturale e sostenibile, contribuendo in maniera sostanziale ad un processo in atto che vede proprio nel turismo un nuovo motore per l'economia locale. Si ricorda che nel 2000 le presenze turistiche in Val di Cornia erano di circa 1.100mila e nel 2007 sono passate a 1.650mila. Il lavoro di valorizzazione delle risorse culturali da parte della società, di concerto con le Amministrazioni locali, ha permesso di promuovere una nuova immagine del territorio, non più legata alla grande industria siderurgica. La società, attraverso la bigliettazione, concessioni e parcheggi raggiunge una quota di autofinanziamento che da 5 anni è stabilizzata oltre il 94% sfiorando il pareggio nel 2007. I 5 comuni per gestire un vasto patrimonio spendono ogni anno una cifra pari a 425.000 €, i quali, attraverso l'azione della Parchi Val di Cornia SpA, determinano una ricaduta sul territorio in termini di ricchezza prodotta, pari a circa 5 milioni di €. Ulteriore ricchezza indotta non computabile direttamente, ma facilmente immaginabile, deriva dal flusso dei visitatori che ogni anno si attestano ad oltre 80.000 persone e circa 900mila sono le presenze sulle spiagge antistanti i parchi costieri. I risultati positivi sono stati possibili in quanto la società si è basata su due elementi fondamentali: un solido e compatto sistema politico-istituzionale con una *vision* condivisa e una politica di pianificazione territoriale unitaria. Inoltre, la società, nel corso di questi anni, ha saputo sviluppare un proprio modello gestionale, i cui cardini sono basati sulle economie di scala, un rigoroso accordo sindacale ed una forte integrazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico che andava ben oltre i confini dei parchi, determinando una chiave di lettura unitaria dell'intero territorio.

¹ Presidente Parchi Val di Cornia SpA